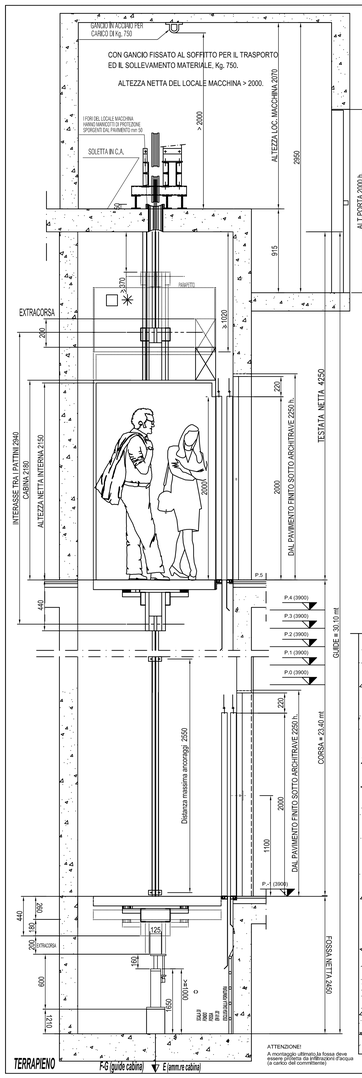
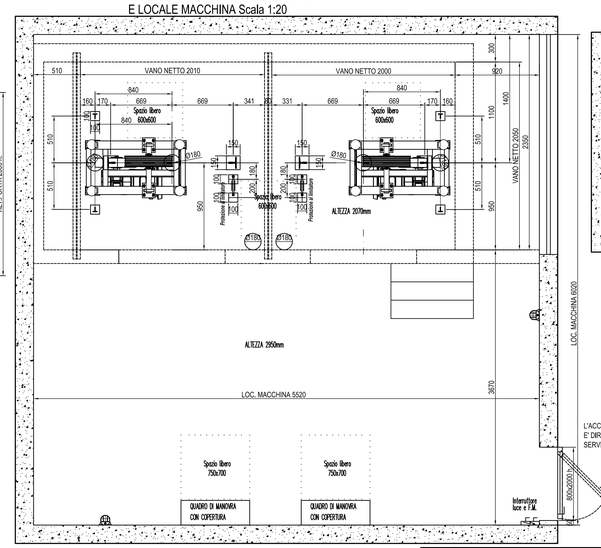


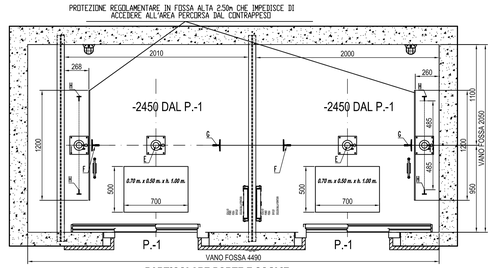
PIANTA SOLETTA DI COPERTURA CON FORI E LOCALE MACCHINA Scala 1:20



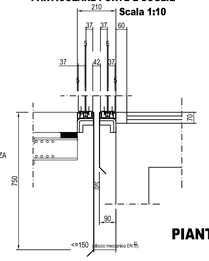
L'ACCESSO AL LOCALE MACCHINA E' DIRETTO,AGEVOLE,SICURO E SENZA SERVITU' DI PASSAGGIO.

PIANTA FONDO FOSSA Scala 1:20

PROTEZIONE REGOLAMENTARE IN FOSSA ALTA 2.50m CHE IMPEDISCE DI ACCEDERE ALL'AREA PERCORSA DAL CONTRAPPESO



PARTICOLARE PORTE E SOGLIE Scala 1:10

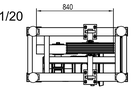


▲ REALIZZARE APERTURA DI AEREAZIONE E SCARICO FUMI DI SUPERFICIE NETTA >3% DELLA PIANTA VANO,CON MINIMO 0,20 mq (DM 16/5/87 n. 246).SALVO PRESCRIZIONI VV.FF.

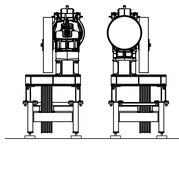
♦ REALIZZARE APERTURA DI AEREAZIONE E SCARICO FUMI DI SUPERFICIE NETTA >3% DELLA PIANTA DEL LOC. MACCHINA,CON MINIMO 0.05 mq (DM 16/5/87 n. 246).SALVO PRESCRIZIONI VV.FF.

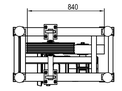
PARTICOLARI ARGANI scala 1/20

PARTICOLARI TRAVATURE INDICATIVI

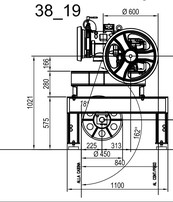


PARTICOLARE ARGANO scala 1/20
IMPIANTO N° 40_19
Pos. argano DX

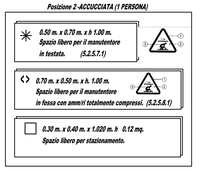




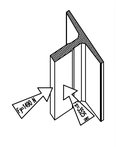
PARTICOLARE ARGANO scala 1/20
IMPIANTO N° 38_19
Pos. argano SX



Posizione 2 ACCUCCIATA (1 PERSONA)



SPINTE MAX. SULLE GUIDE



EXTRACORSA mm	
c/peso	cabina
↑ 200	↑ 200
↓ 200	↓ 200

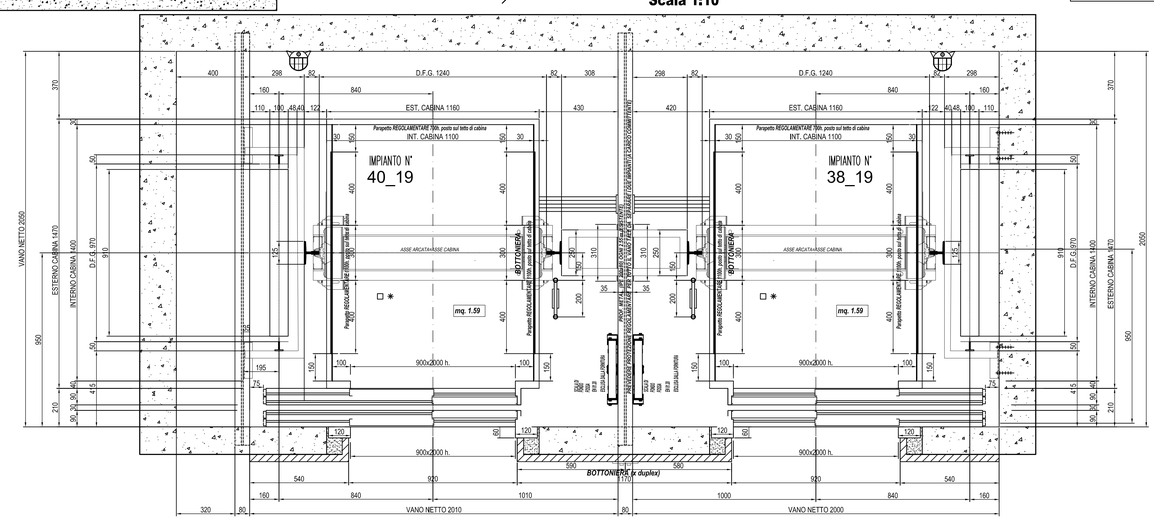
FORI

Ø 150	
100x100	150x150

CARICHI DINAMICI (daN)

A = 4250	B = 4750
C =	D =
E = 3000	F = 4750
G = 3100	H = 500
I = 4200	

PIANTA VANO CORSA E CABINA Scala 1:10



AVVERTENZE IMPORTANTI PER IL COMMITTENTE

1- Durante la esecuzione del montaggio dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche riguardanti protezioni provvisorie, chiusura accesso vano corsa, impalcature, ecc.

2- Nel vano corsa cabina e nel locale centralina non dovranno essere installate tubazioni ed apparecchiature che non appartengono all'impianto ascensore.

3- I locali devono essere costruiti in modo tale da poter sopportare i carichi e gli sforzi ai quali possono essere normalmente sottoposti, essi devono essere costruiti con materiali durevoli che non favoriscano la formazione di polvere. Il pavimento dei locali non dev'essere sdrucciolevole. Quando la destinazione lo esige locali d'abitazione, alberghi, ospedali, scuole, biblioteche, etc.), le pareti, le solette ed i soffitti dei locali, devono assorbire notevolmente i rumori dovuti al funzionamento degli ascensori.

4- Il locale centralina dovrà essere di altezza non inferiore a 2m, esso dovrà essere direttamente accessibile, la porta in ferro dovrà essere apribile verso l'esterno e munita di dispositivo di sblocco a chiave che consente l'apertura senza chiave dall'interno del locale, nello stesso si dovrà essere l'illuminazione elettrica con installazione fissa che assicura sulla base minima di 200 lux al livello del pavimento, con interruttore di comando posto dal lato della battuta della porta. Inoltre dovrà esistere apertura di ventilazione verso l'esterno dalle dimensioni >= 1% della superficie di detto locale.

5- Il vano corsa e gli accessi al piano dovranno essere provvisti di impianto luce. Il vano corsa dovrà essere convenientemente ventilato, esso dovrà avere nella parte alta, un'apertura di ventilazione verso l'esterno con un'area >= dell'1% della sezione orizzontale del vano di corsa.

6- Il locale centralina ed il vano di corsa non dovranno risultare umidi e la temperatura degli stessi dovrà essere contenuta tra i 5 °C ed i 40 °C.

7- Gli impianti aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20m installati negli edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24m e gli impianti installati negli edifici industriali, devono avere ubicazione e protezione antincendio rispondenti ai regolamenti del locale comando dei VV.FF. o della Direzione Generale del servizio antincendio.

ASCENSORE TIPO	AUTOMATICO – DUPLEX	NORMA TECNICA DI RIFERIMENTO	DIRETTIVA 2014/33/UE EN 81:20 e EN 81:50		
PORTATA Kg	630	PERSONE N°	8		
VELOCITA' m./sec.	1.60 VVVF	CORSA m.	23.40	FERMATE N°	7	SERVIZI N°	7 (in linea)
VANO IN	MURATURA			FUNI N°	4	ø	11
LOCALE MACCHINA A QUOTA	+4500 DAL P.5						
ARGANO	SICOR MODELLO SH140 ø 600 SX/DX rapp. rid. 2:53			GIRI 1' N°	1410	Potenza assorbita KW	11	Potenza impegnata KW	8.93

	EDIFICIO / UFFICIO
	IMPRESA
	PROPRIETARIO
	INDIRIZZO
Ajc-Diogene	CITTA'
	SCALA 1:10; 1:20
ACCETTAZIONE DEL CLIENTE	IMPIANTI N°
SI APPROVA QUESTO DISEGNO GARANTENDO CHE LE PARETI DEL VANO SONO A PIOMBO	
FIRMA: DATA:	
	IMPIANTO DI DX / IMPIANTO DI SX

ED: 1	DATA: 05/02/2019	DISEGN: M. T.	APPROV.
ED:	DATA:	DISEGN:	APPROV.

1. Durante l'esecuzione del montaggio, dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche riguardanti protezioni provvisorie, chiusura accessi vano corsa, impalcature ecc.
2. Nel vano corsa e nel locale centralina non dovranno essere installate tubazioni ed apparecchiature che non appartengono all'impianto ascensore.
3. I locali devono essere costruiti in modo tale da poter sopportare i carichi e gli sforzi ai quali possono essere normalmente sottoposti. Essi, devono essere costruiti con materiali durevoli e che non favoriscano la formazione di polvere. Il pavimento dei locali non dev'essere sdrucciolevole. Quando la destinazione lo esige locali d'abitazione, alberghi, ospedali, scuole, biblioteche, etc.), le pareti, le solette ed i soffitti dei locali, devono assorbire notevolmente i rumori dovuti al funzionamento degli ascensori.
4. Il locale centralina dovrà essere di altezza non inferiore a 2,00mt. Esso dovrà essere direttamente accessibile. La porta in ferro dovrà essere apribile verso l'esterno e munita di dispositivo di sblocco a chiave che consente l'apertura senza chiave dall'interno del locale. Nello stesso, vi dovrà essere l'illuminazione elettrica con installazione fissa, che assicura, sulla base minima, 200lux a livello del pavimento, con interruttore di comando posto al lato della battuta della porta. Inoltre, dovrà esistere un'apertura di ventilazione verso l'esterno, dalle dimensioni >= 1% della superficie di detto locale.
5. Il vano corsa e gli accessi al piano, dovranno essere provvisti di impianto luce. Il vano corsa dovrà essere convenientemente ventilato. Esso, dovrà avere, nella parte alta, un'apertura di ventilazione verso l'esterno con un'area >= dell'1% della sezione orizzontale del vano corsa.
6. Il locale centralina ed il vano corsa, non dovranno risultare umidi e la temperatura degli stessi dovrà essere contenuta tra i 5°C e i 40°C.
7. Gli impianti aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20,00mt, installati negli edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24,00mt e gli impianti installati negli edifici industriali, devono avere ubicazione e protezione antincendio rispondenti ai regolamenti del locale comando dei VV.FF. o della Direzione Generale del servizio antincendio.

CARATTERISTICHE

Impianti N°

TIPO	DIRETTIVA 2014/33/UE EN 81:20 e EN 81:50		
PORTATA KG.	630	PERSONE N°	8
FERMATE N°	7	SERVIZI N°	7 (in linea)
CORSA MT.	23.40	VEL. m/sec.	1.60 VVVF
AZIONAMENTO PORTE	AUTOM.	TIPO	
MANOVRA	UNIVERSALE		
GUIDE CABINA	RP 125 (T 125) (125x82x16)	METRI	30.10
GUIDE C/PESO	TLH 50 (RT 50) (50X50X5)	METRI	30.10
STAFFE PER GUIDE CABINA TIPO	VEDI DIS. N°	14	
STAFFE PER GUIDE C/PESO	VEDI DIS. N°	14	

ARGANO

MARCA	SICOR	TIPO	SH140
RAPPORTO RID.	2/53		
PULEGGIA	600 sx e 600 dx	FUNI N°	4 ø 11
MOTORE Kw.	8.93	VOLT	380 Hz 47 (50)
GIRI 1'	1410	Tensione della bobina freno	60 – STD
FUNE DI TRAZ. SEALED (redal)	N° 4	ø 11	WT 34.00

ARCATA

MARCA	DCN	TIPO	TRADUZ. FTD–1 (1:1)
PARACADUTE Bidirezionale	Modello Liscor SLC2500 S		
LIMITATORE DI VELOCITA'	MARCA MONTANARI	TIPO	A 3
FUNE ø 6		WT	63

CONTRAPPESO

MARCA	DCN	D.F.G.	970
ELEMENTI MOD.	VEDI DIS.		
PESO Kg. 962 (COMPRESO TELAIO)	QUANTITA' N°	.....	

PORTE DI PIANO

MARCA	2SG	TIPO	2AT
APERTURA	900		
RINVESTITE IN	.....		

AMMORTIZZATORI CABINA TIPO ECA SRL 220/1/N° 1140005/1 OLEODINAMICO COD. 209/1

AMMORTIZZATORI C/PESO TIPO ECA SRL 220/1/N° 1140005/1 OLEODINAMICO COD. 209/1

MASSA CABINA+ARCATA+OPERATORI = Kg.	320+240+60
PESO FUNI SOSP. = Kg.	27
SBILANCIAMENTO 50% = Kg.	315
MASSA C/PESO = Kg.	962 MASSA SOSPESA = Kg 1277

CABINA

DIMENSIONI ESTERNE (L)	1160	x(P)	1470	x(H)	2180
RIVESTIMENTO	LAM. PL.				
PAVIMENTO	(DA DEFINIRE)				
SPECCHIO SI		ILLUMINAZIONE DA DEFINI.			
OPERATORE 2SG LUCE 230 Vca		EMERGENZA SI			

NOTE

SI RECUPERANO LISTELLI IN LEGNO DA METTERE IN CABINA (ESISTENTI)

Contro i movimenti incontrollati della cabina a porte aperte: dispositivo conforme al punto EN 81–20 5.6.7. (EX E. A3) TRAMITE IL LIMITATORE

DISTANZA MASSIMA TRA GLI ANCORAGGI mt. 2,55

DISTANZA MASSIMA TRA GLI ANCORAGGI mt. 2,55

TENSIONE			380 V	47 Hz		MOTORE 8,93 KV	
KV	HP	SEZIONE mm ²		INTENSITA' AMPERE		CONDUTTI NOMINALE	AVVIAMENTO
8,93	123	16		40		2A2	32
							VVVF

NS. RIF. ARCHIVIO RELAZIONE

XLS

DIRETTIVA 2014/33/UE

EN 81.20 e EN 81.50 ed. 2014